

Y 44

Allegro Capriccio Maurizio

Lamento di S. Francesco Jacopo
per la perdita del suo Cocuzzo in Morte

Tenor Solo

Bologna 1668

(pare l'opera 48^a)

Partitura

m

museo internazionale
e biblioteca della musica
di Bologna



museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna

MF 1467

TENORE SOLO.
L A M E N T O
DI S. FRANCESCO SAVERIO

Per la perdita del suo Crocifisso in Mare,

E recuperato da vn Granchio Marino,

DEDICATO A GL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI CONSORTI

LI SIGNORI

ALESSANDRO BANZI, E GIVLIA ORSI,

DA MAVRITIO CAZZATI

Maestro di Capella in S. PETRONIO di Bologna, & Accademico Eccitato.

IN BOLOGNA. M.DC.LXVIII. CON LICENZA DE' SUPERIORI.



³
ILLVSTRISSIMI SIGNORI

Signori, e Padroni Colendissimi.



Rà le marauiglie della Vita Santissima del Grande Apostolo dell'Indie S. Francesco Sauerio, niuna con più ammirazione è stata accolta dal Mondo Christiano della prodigiosa restitutione fattali da vn Granchio Marino dell'Imagie del Crocifisso da lui in quel vasto mare perduta. Questo miracolo dall'Onnipotenza in accrescimento di gloria del suo Seruo Francesco operato, porge nobile soggetto à questa Operetta, e giusto motivo alla mia seruitù di consegnarla al nome delle SS. VV. Illustrissime. Imperoche mi

4
 persuado, ch'Elleno c'hanno hereditaria nella loro Casa non meno la Nobiltà d'un Sangue Illustre, che la Santità più sublime d'una Santa Giuliana Banzi, non potranno non gradire quest'atto del mio ossequio, almeno in quanto contiene vna proua così raguardeuole della Diuina Bontà. Accettino dunque le Signorie VV. Illustrissime benignamente questo picciol tributo della mia antica diuozione, che da mè tanto più volentieri vien munito della loro protezione, quanto che mi somministra l'opportunità di far palese à tutti l'osseruanza con cui sono
 Delle SS. VV. Illustriss.

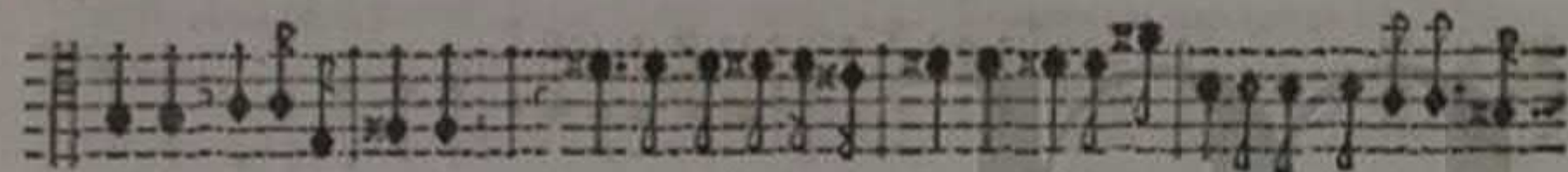
Bologna li 15. Luglio 1668.

Deuotiss. & Obligatiss. Seru.
 Maurizio Cazzati.

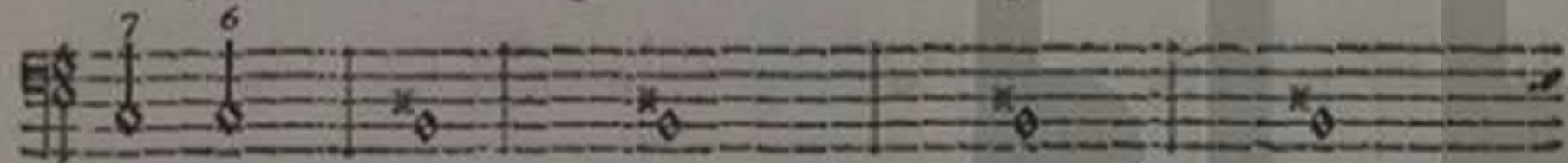
Lamento di S. Francesco Xauerio per la perdita del suo Crocifisso in mare, e recuperato da vn Granchio marino. Tenore solo. 5

Rgoglioso Guerriero per debellar le fortunate Antene, che Francesco l'bero, per l'Indico Oceano a spiegar venne, schierò ne i campi ondosi Eserciti di

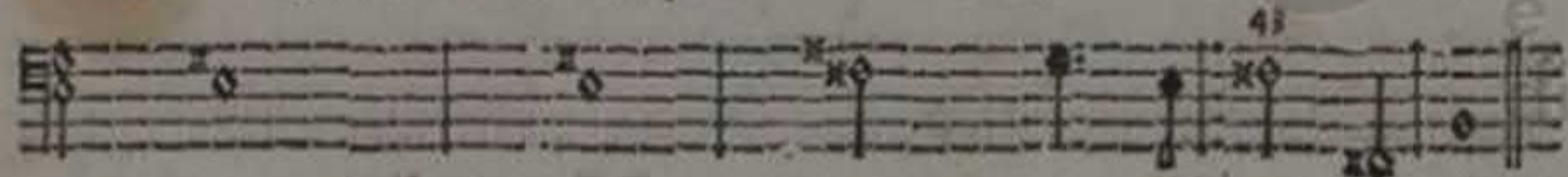
A 3



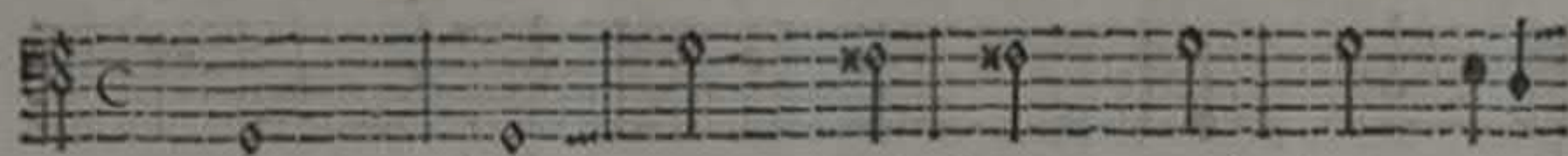
flutti, anzi di monti; Quando trafitto in Croce prese il Devoto il Domator de'



mari, legollo al braccio, indi'l posò su l'on- de.

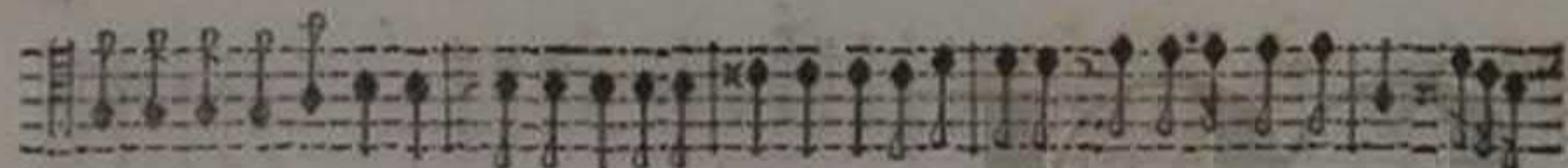


Sedò Nettun le furie; ma di sua pace in prezzo li tolse à forza il Crocifisso

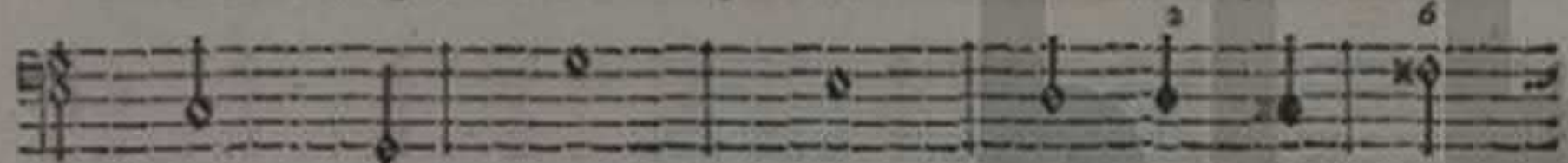


Nu- me. Restar con la sua vita brama Francesco, e da la Nave al lembo

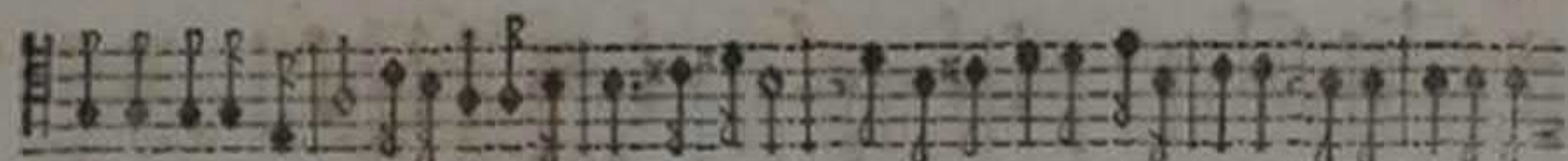
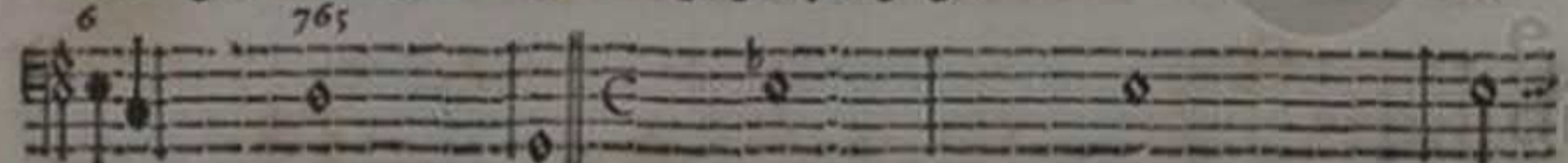




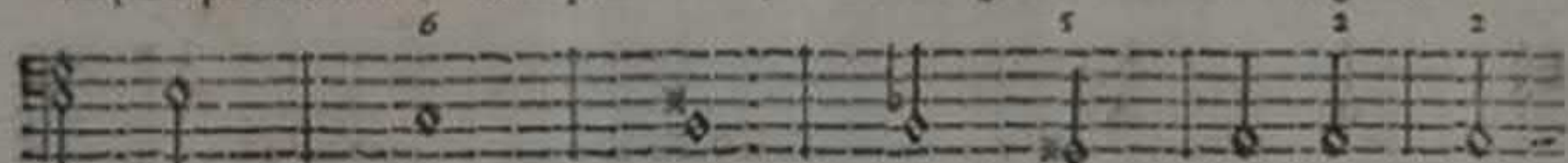
scende di nudo scoglio, e le redini al pianto iui disciolte, diffuse in questo suon le



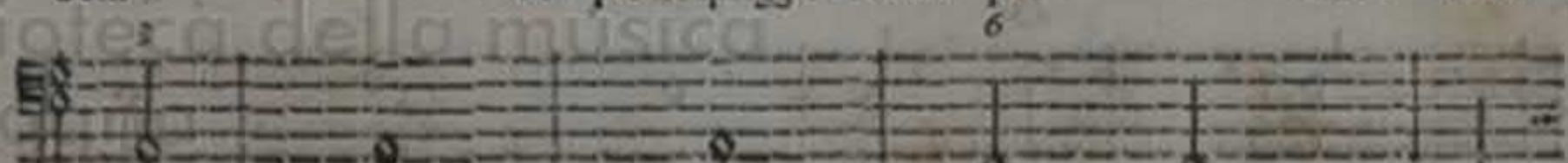
do-⁶glie ac-⁷⁶⁵col-⁶te. Sgorgate pur sgorga-⁶te



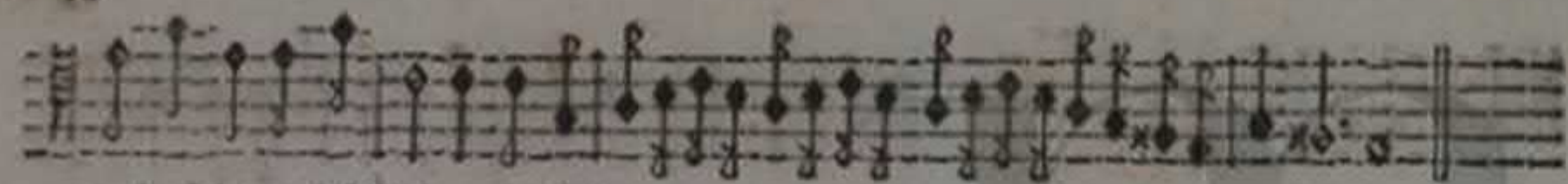
dal più cupo del cor fu-⁶mi di pian-⁶to, e in sì dogliosi ac-⁵centi lagrimoso rin-²



bom-⁶bo per le spiagge del Ciel por-⁶tino i venti

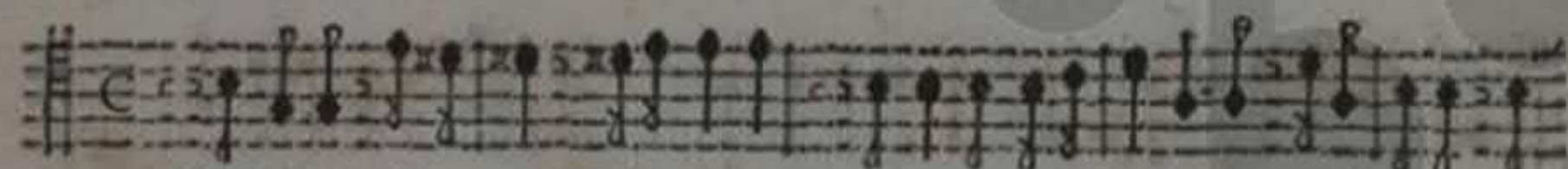
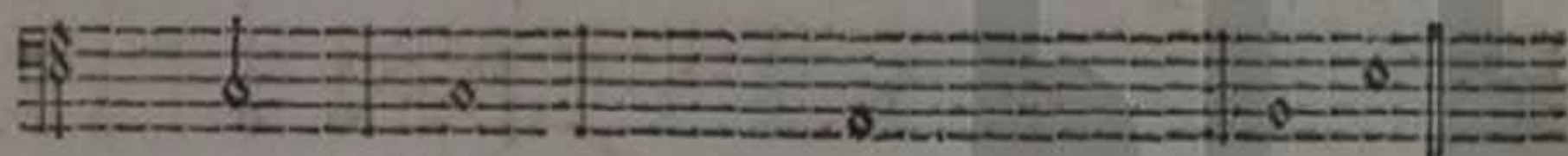


A 5

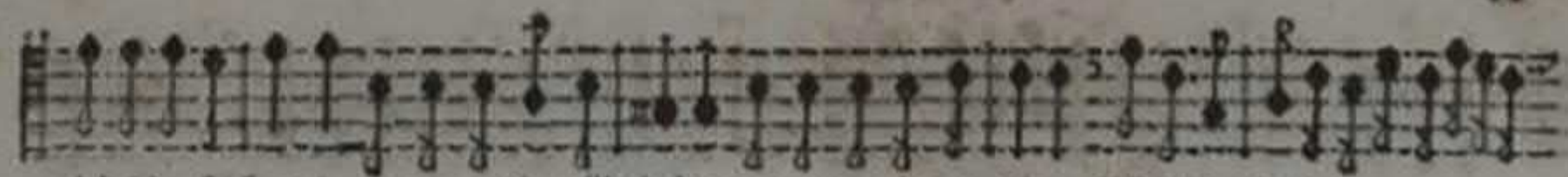
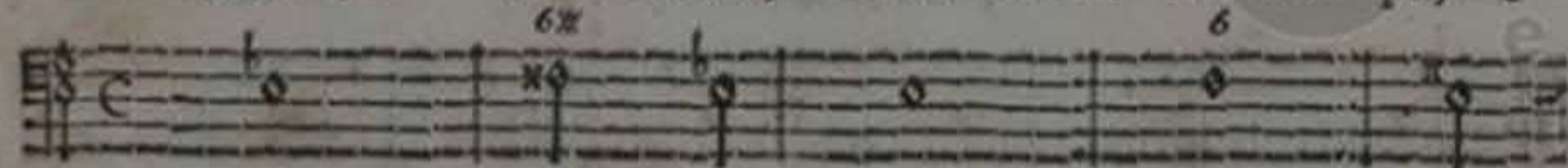


per le spiagge del Ciel portino i ven-

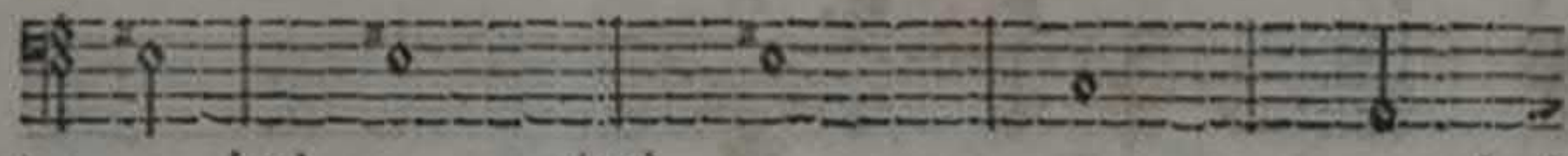
ti.



Senz'alma, o cor len z'alma, ancor l'aure vital lasso ref- piri, e



sù l'Algoſe ſponde moi ramingo, il piede, mentre tica la tua vita il Re de l'on-



de, Ahi pegno, ahi pegno



A 6

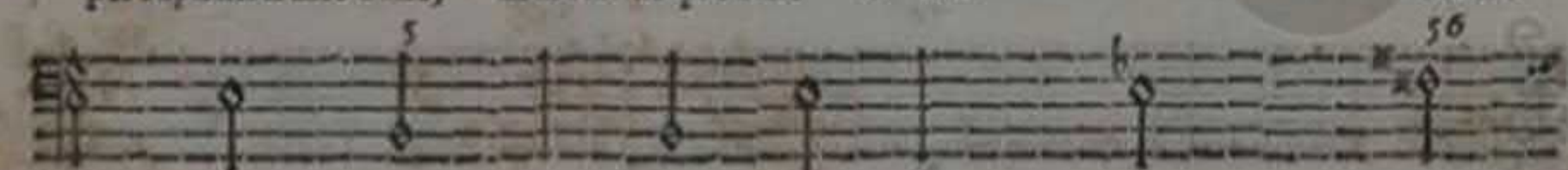


amato pegno, chi mi t'ascole, ah! re, chi mi t'invola? Dunque mostrossi altiero



per rapirmi il mio bene, armato di procelle il mar

Guer-



Aria.



ric- ro. Cieca notte, cieca notte, horribil ombra l'alma ingombra,



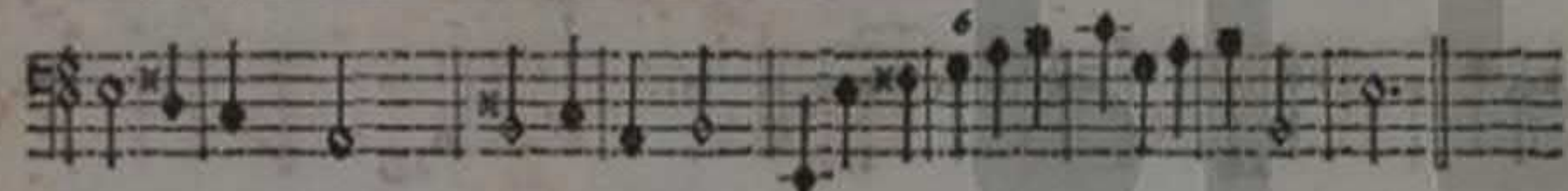
cui bel giorno il maria- pi, torna torna mio Sol ren- diti il di,



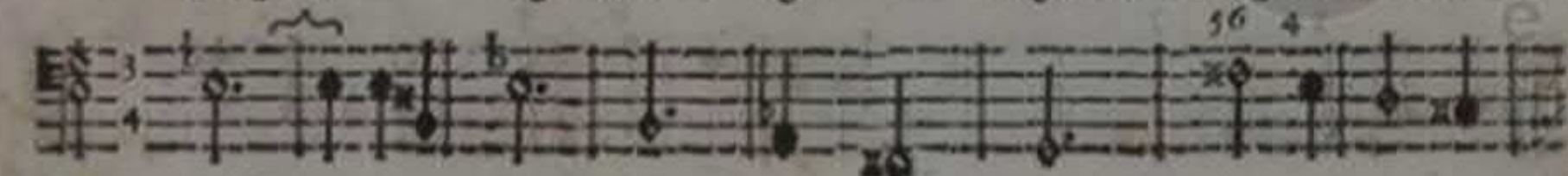
A 7



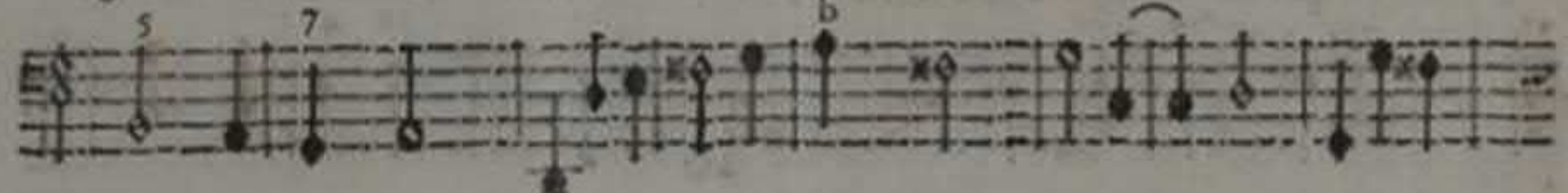
torna torna mio Sol ren dimi il di.



D'ogni vita d'ogni vita il vigor lingue fatto e lingue, mentre il



giorno in mar sua ni, torna torna mio Sol ren dimi il di,



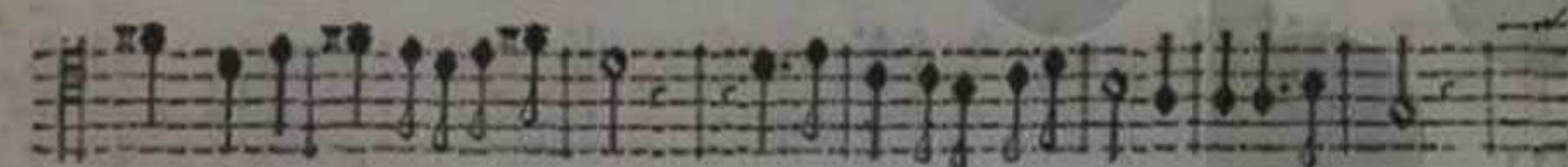
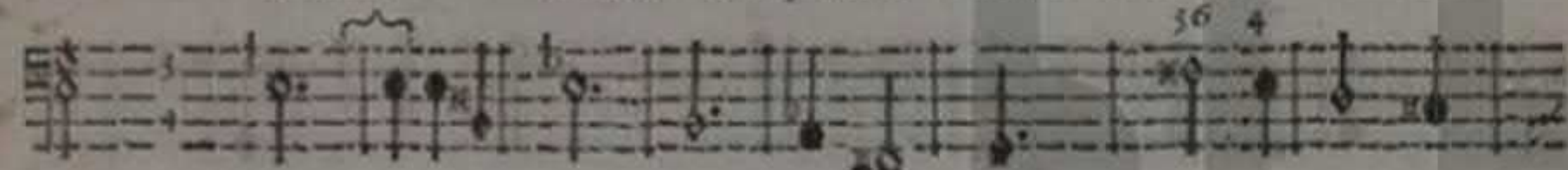
torna torna mio Sol ren dimi il di.



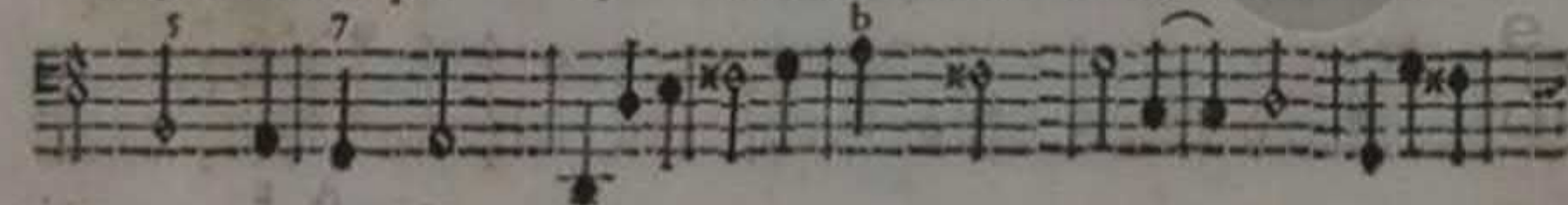
A 8



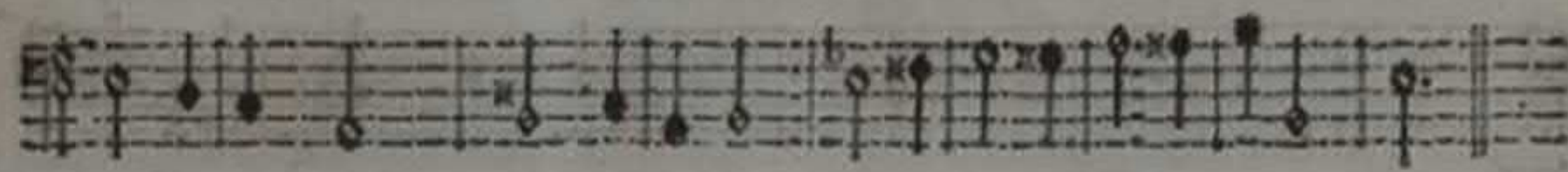
Tornerà, tornerà tranquillo il core, s'al mio amore daffi il



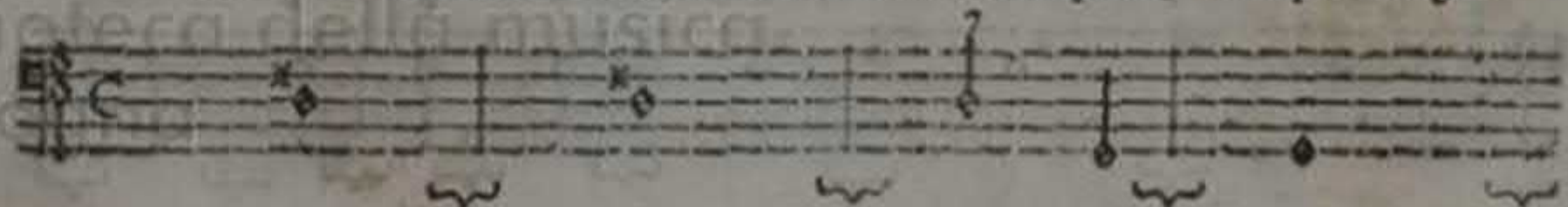
Sol, ch'in mar spa- ri, torna torna mio Sol ren- dimi il di,



torna torna mio Sol ren- dimi il di.

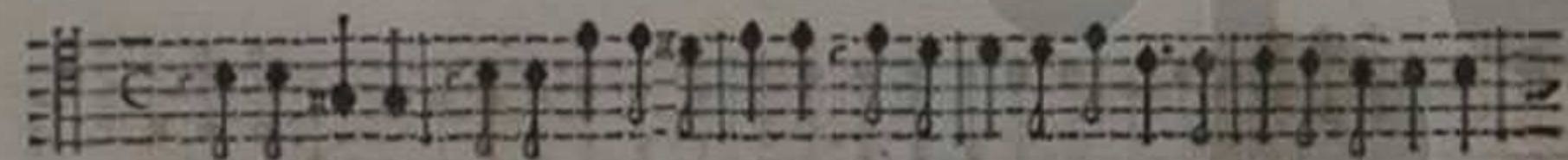
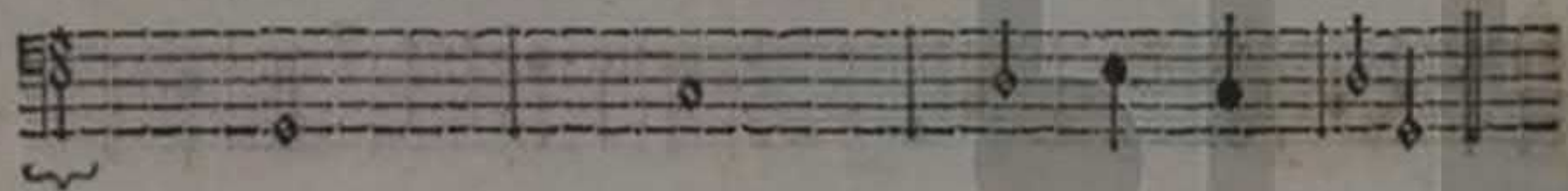


Rendi infido elemento fatto fido al mio Sol la ricca preda, che per indegno

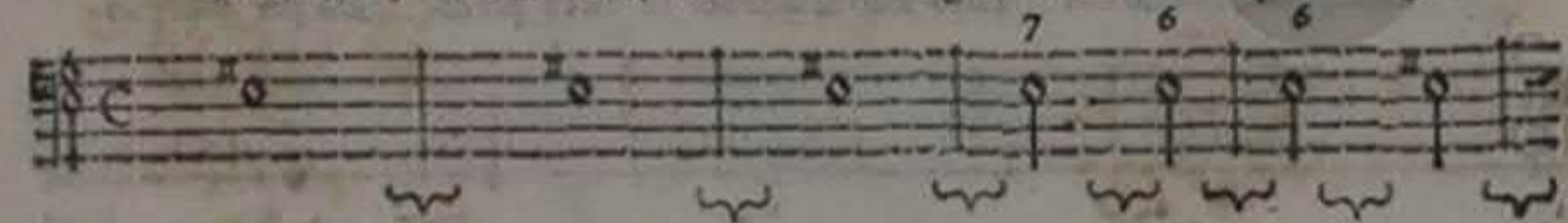




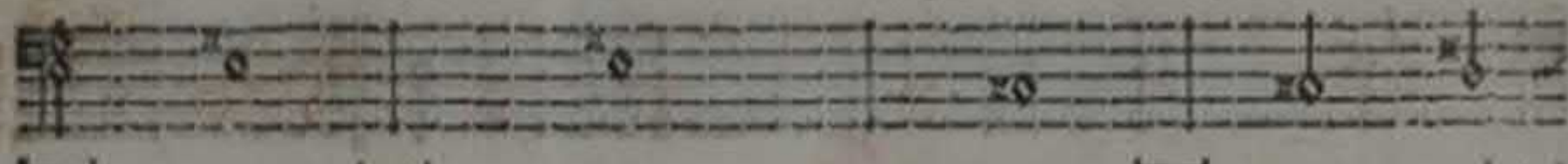
caso non deve entro il tuo seno, onde l'Orto non hebbe, hauer l'Oc- caso.



Tosto il rendi, tosto il rendi, o ricui del languente mio cor lo spirto e sangue,



che lasciando alle spode l'odiato inuolondo, hormai s'accinge à tragittar à



tragittar ne l'on- de, hormai s'accinge à tragittar à tragittar

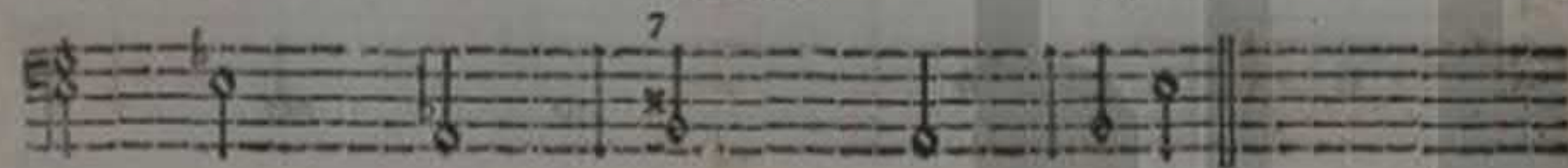




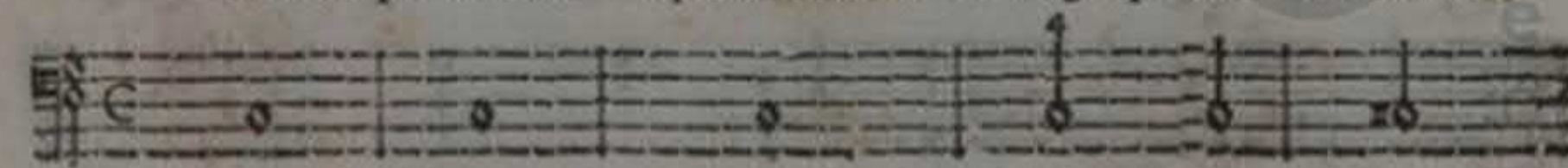
127

ne l'on.

de.



Rendete pur rendete squamose fere al mio languir pletose l'unico mio ri-

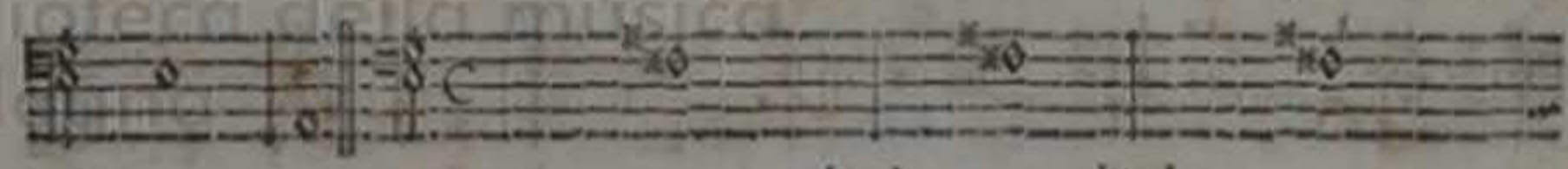


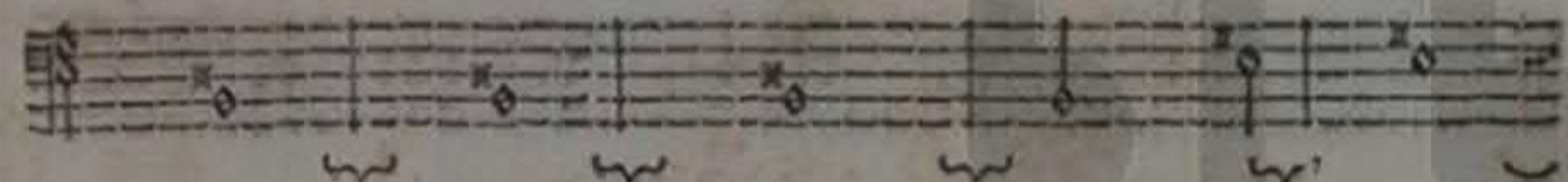
stoto la mia pregiata speme, il mio ben, la mia vita, il mio te- so-

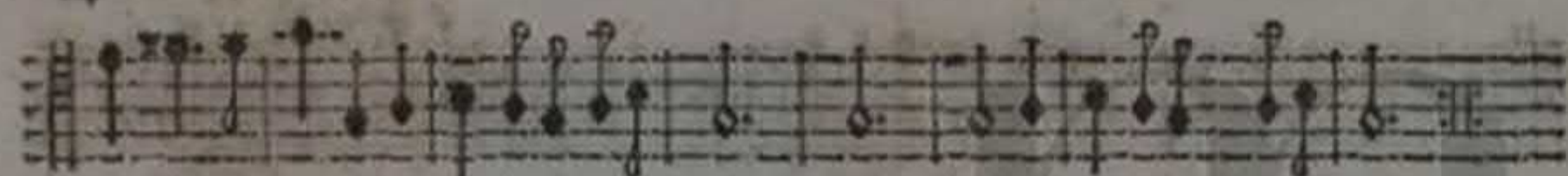


ro.

A si dogliose voci, c'haurian molle a pierà le rupi



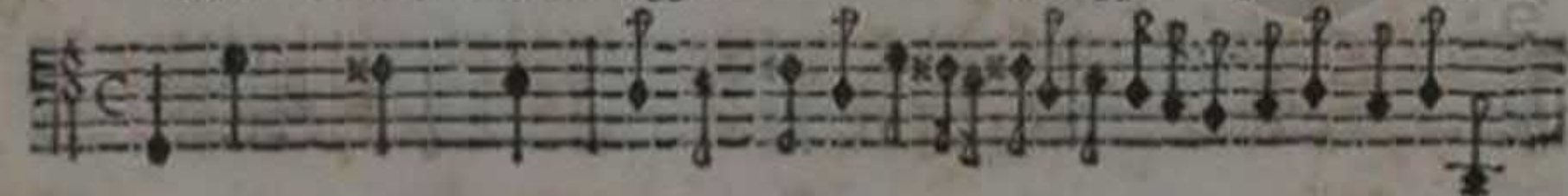




mira il tuo Amore, che riede dal mar, che riede dal mar.



Riede l'alba, e l'ombra fugge; si distrugge ogni nube al Sol, ch'appar.



par, si distrugge ogni nube al Sol, ch'appar; Riede l'alba, e l'ombra fugge si di.

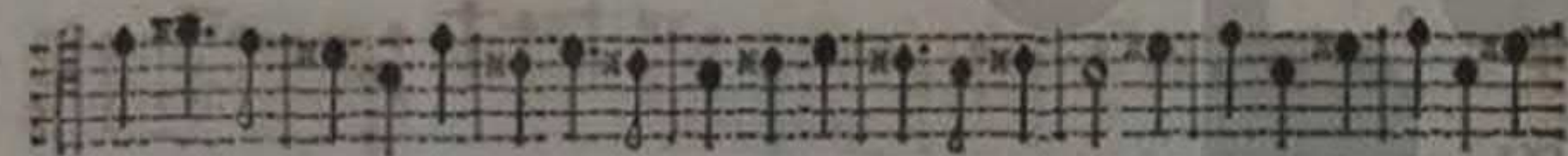


si distrugge ogni nube al Sol, ch'appar, ogni nube al Sol, ch'appar.

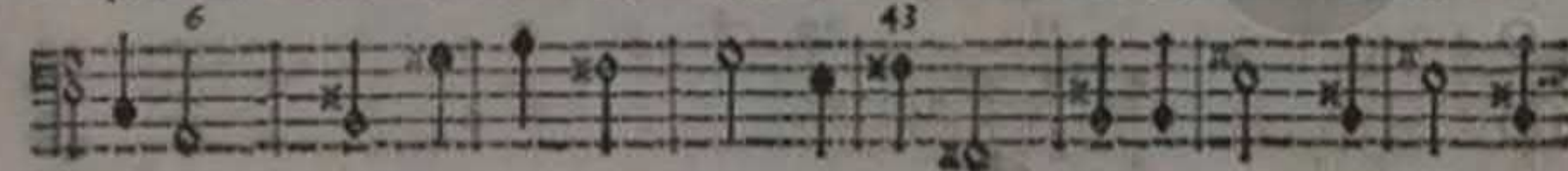




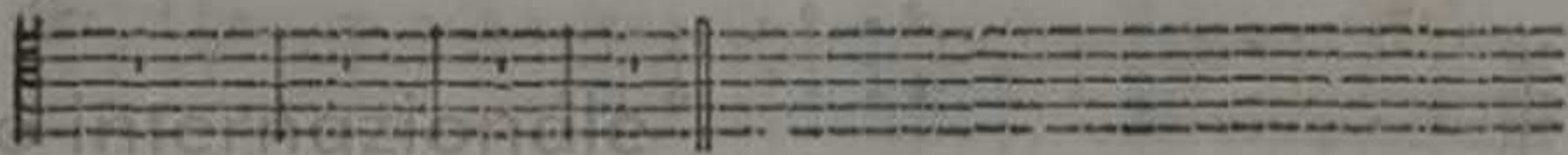
Si, si, lieto respira mio core, rimira il tuo Amore, che riede dal mar, ref.



pira mio core, rimira il tuo Amore, che riede dal mar, respira mio core, ri-

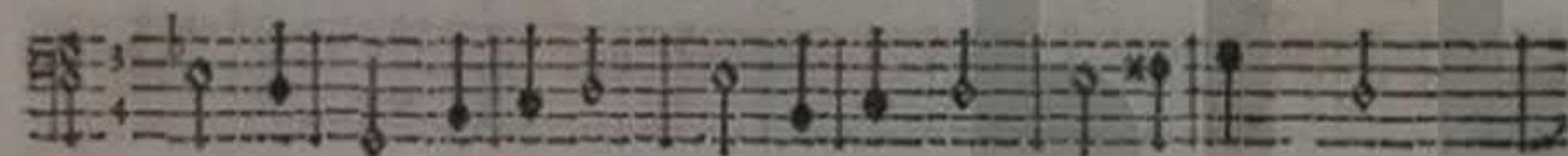


mira il tuo Amore, che rie- de dal mar.





Viva prora t'apporta ogni gioia, sbandisci ogni noia, che'l mar già ti



diè, che'l mar già ti diè.



Tols' Acquario, il Granchio rende, e pur spende del tuo Sol breu' hora il



piè, e pur spende del tuo Sol breu' hora il piè: tols' Acquario, il Granchio rende, e pur

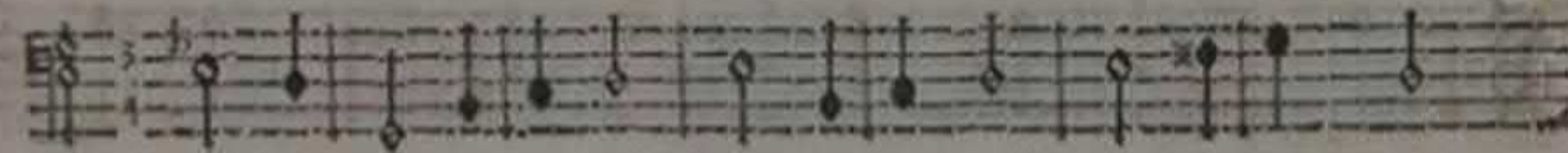




spende del tuo Sol breu' hor il piè, del tuo Sol breu' hor il piè.



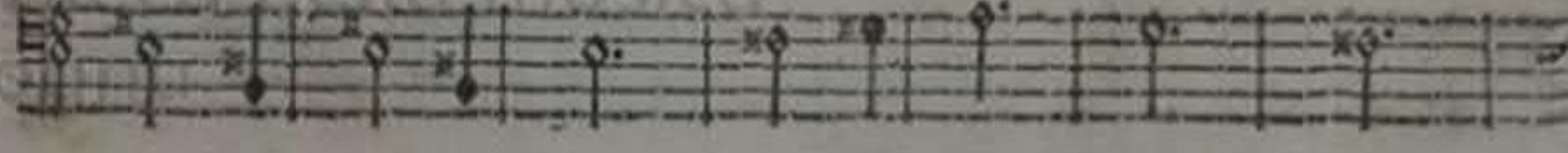
Viva prora t'apporta ogni gioia, sbandisci ogni noia, che'l mar già ti

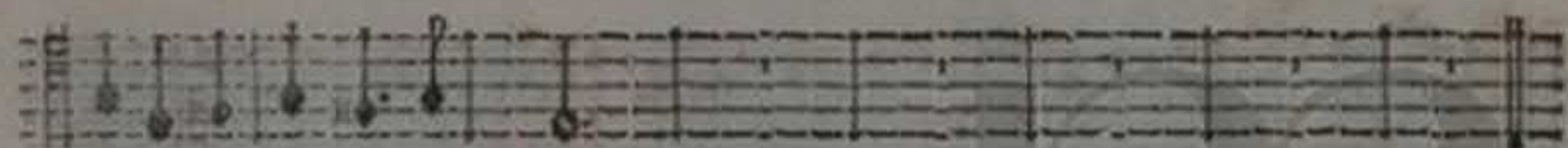


diè, apporta ogni gioia, sbandisci ogni noia, che'l mar già ti diè, ap-



porta ogni gioia, sbandisci ogni noia, che'l mar





già ti diè.



I L F I N E.



museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna



museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna



museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna



museo internazionale
e biblioteca della musica
bologna

Cazzati Maurizio

Lamento di S. Francesco Saverio per la perdita del suo Crocifisso in Mare, e recuperato da vn Granchio Marino, Dedicato a gl'Illustrissimi Signori consorti li Signori Alessandro Banzi, e Giulia Orsi, da Mauritio Cazzati Maestro di Capella in S. Petronio di Bologna, & Accademico Eccitato. - In Bologna. 1668. - in 4° obl. Opuscolo di carte 16.

La dedicatoria del Cazzati è in data Di Bologna li 15. luglio 1668. È una specie di Cantata per voce di tenore col basso cifrato. Per questa l'opera XLIX dell'autore, sebbene non sia indicato nel frontespizio.

Nomi: Cazzati, Maurizio.

Editori: S.n..

Catalogo della Biblioteca del Liceo Musicale di Bologna: III, p. 220

RISM A/I : CC-1667a